CamposampiereseNews

Anno VII - 8 novembre 2013 - n.41/2013

"Certificazione europea alle Unioni più virtuose"

Il rettore Zaccaria immagina un sistema che colleghi il riconoscimento dell'Ateneo a degli appositi incentivi finanziari da parte della Regione

La Regione è in campo con la legge di riordino territorialeche promette di abbattere campanili e allargare i municipi. Lo Stato si gioca l'ultimo briciolo di credibilità con la proposta di legge Del Rio, che punta a svuotare le competenze delle Province (in attesa di cancellarle dalla Costituzione), istituire le Città metropolitane e accelerare sulle Unioni e fusioni del Comuni.
Per scelta o per necessità, dunque, è tempo di voltare pagina. Per tutti. E le Università come si apprestano ad affrontare e a dare un contributo di idee e di sapere? E come intendono strutturasi per affrontare questa nuova stagione? Abbiamo girato questi e altri interrogativi al professor Giuseppe Zaccaria, magnifico rettore dell'Università di Padova; istituzione che da alcuni anni guarda con crescente interesse e partecipazione ai problemi del territorio e che è presente con un proprio rappresentante al Tavolo delle Intese programmatiche d'area del Camposampierese.

Professor Zaccaria, l'Università di Padova ha accentuato negli ultimi anni un'attenzione alle dinamiche istituzionali ed economiche del territorio. Quale bilancio può tracciare di questa esperienza?
Positiva. Dal 2009 l'Ateneo ha incrementato significativamente le relazioni con il territorio, sia partecipando attivamente a eventi di governance per lo sviluppo, sia fornendo competenze e sapere esperto. Si tratta di iniziative che noi chiamiamo "la terza missione": accanto alla didattica e alla ricerca poniamo il trasferimento della conoscenza al territorio.
Come si sta concretizzando questo impegno?
Mi piace ricordare la nostra partecipazione al Centro di competenza regionale sul riordino territoriale, tradotto poi nella legge regionale 18/2012; una riforma di grande rilevanza per la governance veneta. Un altro contributo importante è quello fornito dal Centro Lago, grazie alla collaborazione delle direzioni Enti locali e Programmazione della Regione e della Federazione del Camposampierese.
In prospettiva?
Senz'altro il programma europeo Horizon 2020. Tra le molte linee di finanziamento per la ricerca, il programma destina almeno il 20% delle risorse alle esigenze progettuali che emergono dalle piccole e medie imprese, che è il tessuto connettivo dell'economia veneta. Non sarà un lavoro facile, considerata la struttura dell'economia veneta, far emergere forti elementi progettuali, ma il nostro contributo sarà forte e determinato.
Altre opportunità.
All'interno del programma Horizon 2020 c'è un capitolo specifico che riguarda l'innovazione istituzionale e organizzativa della governance regionale, che naturalmente vogliamo utilizzare per dare ulteriore visibilità e spessore alla ricerca e alla formazione delle classi dirigenti regionali e locali. E questo, ne sono convinto, permetterà di far crescere la competitività del "sistema regione".
Ritorniamo, professor Zaccaria, ai temi del riordino territoriale, che sono al centro dell'attenzione della Federazione dei Comuni del Camposampierese e delle Ipa del Veneto Centrale: quale ulteriore contributo può offrire l'Università?
Concorrere alla definizione di ambiti territoriali adeguati per la gestione di alcuni servizi in forma associata, previsti dalla normativa regionale, incentivando le unioni e le fusioni di Comuni. In quest'ambito ci siamo dati un obiettivo ambizioso: lavorare per una certificazione europea a questa nuova governance.
Come?
L'idea è di certificare le Unioni dei Comuni più virtuose, in modo da collegarle ad un sistema di incentivi regionali. In questo modo i Comuni potranno non solo apprezzare i vantaggi della loro aggregazione, ma anche contare sul sostegno concreto della Regione. Credo che questo sia un contributo importante dell'Università nel processo di riordino indifferibile e inderogabile, rispetto al quale bisogna passare dallo scontro degli slogan che non portano da nessuna parte alle buone pratiche.
In questo profondo processo di riordino territoriale fa discutere la costituzione della Città metropolitana di Venezia. Qual è la sua opinione?
L 'area metropolitana del Veneto non riguarda e non può riguardare la sola provincia di Venezia. Questo è un punto assolutamente chiaro: tutte le analisi, tutti gli studi, tutte le ricerche dimostrano che le funzioni principali metropolitane – dal terziario avanzato, alla logistica – si addensano nell'area del Veneto centrale, la famosa PaTreVe, dove può essere inclusa anche l'area della pedemontana.

Quali passaggi suggerisce?
Due, soprattutto: dare un corpo istituzionale a questa realtà metropolitana e superare una visione meramente amministrativa del confine comunale, adottando una prospettiva che consista in una lettura dinamica dei flussi che attraversano il territorio, delle dinamiche, dei processi...
Non sarà facile.
Ma questo è un processo che l'Europa ha già fatto; siamo noi in ritardo. Quando l'Europa dice: "Io finanzio con progetti economicamente impegnativi i territori attrattivi", che cosa fa se non questo? E allora questi flussi, queste dinamiche che attraversano il territorio hanno bisogno di forme di governo adeguate. Certo che non è semplice, ma è l'unico modo che io vedo.
Questo nuovo scenario potrà avere ricadute organizzative e nel coordinamento degli atenei veneti?
Premetto che non ho mai creduto e mai crederò a ricette sommarie di presunte fusioni di atenei. Si tratta di letture astratte, semplicistiche, che disconoscono storia, cultura, logiche organizzative...
Invece?
Invece credo molto ad una logica, come dire, di emersione progressiva delle eccellenze e delle qualità che i singoli atenei possono mettere in campo. Rispettando le specificità, le eccellenze, le specializzazioni possiamo dar luogo ad un sistema cooperativo degli atenei veneti. Che non vuol dire - attenzione – nuove sedi, nuovi edifici, nuove facoltà, ma mettere insieme quelle che sono le eccellenze, le varie specializzazioni in una logica cooperativa.
Un'ultima domanda, professor Zaccaria: qual è la condizione perché tutti questi cambiamenti possano diventare realtà?
E' necessario un lavoro dal basso, apparentemente più modesto e più umile ma più sostanziale. Certamente ci vuole la capacità politica ed istituzionale, ma anche la disponibilità per aprire qualche spiraglio. Sarà determinante, ad esempio, una soluzione convincente per quanto riguarda la città metropolitana.
Il processo è lungo e, devo dire la verità, che abbiamo anche qui una classe politica locale molto a macchia di leopardo. Ci sono zone più consapevoli e più attrezzate e altre che vivono giorno per giorno

SETTE GIORNI NEL CAMPOSAMPIERESE

Piombino Dese

Sabato 9 novembre 2013
- Ore 20.45, Sala Consiliare - Villa Fantin. **Concerto "I colori dell'armonia"** di Franco Guidetti. Ingresso libero.

Domenica 10 novembre 2013
- Ore 15-16, Biblioteca. Progetto Nati per Leggere, letture ad alta voce "**Dolci frutti d'autunno**". E' gradita la prenotazione tel. 049-9369420. Seguirà "**La Castagnata**" in piazza Palladio.

Venerdì 15 novembre 2013
- Ore 20.45, Sala Consiliare. **"Conferenza sulla tragedia del Vajont**", alcuni operatori illustreranno i fatti del disastro con materiale audiovisivo e testimonianze, in-

Borgoricco

Sabato 9 novembre 2013
Ore 15, 17, Museo Centuriazione Romana. **Scaviamo una tomba come gli archeologi**, laboratorio di scavo archeologico.- Ore 20.45, Teatro "Aldo Rossi". Accademia GuitarOrchestra: **Concerto David Dyakov.** 3° Festival Internazionale di Chitarra,

Domenica 10 novembre 2013
Ore 15 - Museo della Centuriazione Romana. **La tomba egiziana di Pashedu**, un artigiano al servizio del Faraone.
- Ore 16. Teatro Rossi" "Circovagando 2013". **Spettacolo** di circoteatro comico visuale "**Fragile!!! Una storia di scatole**".

Giovedì 14 novembre 2013
- Ore 20.45, Teatro Rossi. **Cineforum: la dipendenza da droghe**. Proiezione film "**Requiem for a dream**", (non adatto ai minori di 14 anni) Segue dibattito. Ingresso libero.

Trebaseleghe

Sabato 9 novembre 2013
- Sera, Auditorium Comunale. **Rassegna teatrale autunnale**, a cura dell'Ass.ne Il Cilindro

Domenica 10 novembre 2013
- Ore 16, Villa Guelfi-Tome'. Concerto **Orchestra da Camera "Giacomo Facco".** Le Quattro Stagioni di A. Vivaldi.

Lunedì 11 novembre 2013
- Ore 20.30, Sala Arzini Biblioteca. **Leggere è Familiare**, Laboratori del progetto lettura Autunno 2013.

Da venerdì 8 novembre a domenica 1 dicembre – Silvelle - Sagra San Martino di Silvelle.

Massanzago

Venerdì 15 novembre 2013
- Ore 20:45, Villa Baglioni. **Concerto musica classica** a cura della NovArtBaroqueEnsemble. Ingresso gratuito, necessaria pre-

Villa del Conte

Sabato 9 novembre 2013
- Ore 21, "Sala Piacentini" Centro Parrocchiale. Rassegna teatrale "Sipario sul Tergola". Commedia brillante **"La pazienza del signor Prevosto"** di L. Galli, compagnia "**La gondola**". Biglietto € 5, abbonamento tre spettacoli € 8,00.

Martedì 12 novembre 2013
- Ore 20.15, Sala Consiliare. **"Genitori Insieme"** a cura di M.C. Mambelli, U.O.C. Materno Infantile Età Evolutiva e Famiglia.

Villanova di Camposampiero

Venerdì 15 novembre 2013
- Ore 20.45, Centro Giovanni Paolo II. **Incontro con l'autore Walter Basso**, presentazione del Libro "I due volti della morte nera", ingresso libero.

Loreggia

Da lunedì 14 a venerdì 15 novembre 2013
- Villa Rana, **"Silenzi Essenziali" mostra d'arte Antonio Bortolozzo**. Info: www.comune.loreggia.pd.it

Camposampiero

Lunedì 11 novembre 2013
- Ore 20.30, Sala Filarmonica. **"Volersi bene... voler essere. Credere in se stessi, nel rispetto verso l'altro".** 'Ass.ne Psiche 2000. Info: 3396789460

Martedì 12 novembre 2013
- Ore 15.30, Sala Filarmonica. Dino Scantamburlo **"Verso il Centenario della 1° Guerra Mondiale: il Veneto alla vigilia e durante il I Conflitto Mondiale"**, Università Tempo Libero.

Mercoledì 13 novembre 2013
- Ore 15, Sala Filarmonica. **"L'elaborazione del lutto"**, relaziona Francesca Gnoato, nell'ambito degli incontri culturali promossi dal Circolo Auser.

Venerdì 15 novembre 2013
- Ore 16.30, Biblioteca. Discussione sul libro "Non tutti i bastardi sono di Vienna" di A. Molesini, a cura del gruppo di lettura "...che libro leggiamo?...".
- Ore 20.30, Sala Filarmonica. Bepi Pellegrinon **"Alpinismo dolomitico, tra passato e presente"** in occasione del 150° di fondazione del Cai.

Campodarsego

Sabato 9 novembre 2013
- Alta Forum - ore 21.00. Spettacolo di cabaret per le Associazioni di volontariato e non solo, con l'**"Anonima Magnagati".**

Santa Giustina in Colle

Sabato 9 novembre 2013
- Ore 10, Biblioteca. **Un mondo di storie**, letture ad alta voce per bambini di 3/4/5 anni. Rete BiblioAPE, **"Nati per Leggere"**. È gradita prenotazione.

Domenica 10 novembre 2013
Ore 16, Sala Teatro parrocchiale. **Il mare va in vacanza** . Compagnia Mondonovo – RetEventi 2013. Ingresso € 4,00, gratuito sotto i 3 anni. Info: 049-9304440.

Mercoledì 13 novembre 2013
- Ore 14.15. **Corso PC Baby** per bambini dai 7 anni, con giochi e attività per avvicinare alle prime conoscenze informatiche, a cura della Pro Loco, 3 lezioni € 20.00.

Giovedì 14 novembre 2013
- Ore 20.45, Patronato. Conferenza pubblica a cura dell'Auser **"Storia del ballo popolare (mazurka, valzer, tango, ecc.)"**. Relatore: Dante Sarzo, ingresso libero.

San Giorgio delle Pertiche

Sabato 9 novembre 2013
- Ore 10.30, Biblioteca comunale. "**Storie a colori**" - Letture e laboratorio per bambini di **3-6 anni**, con il Gruppo "**Nati per Leggere**" - Rete Biblioape. Info: Biblioteca 0499370076
- Ore 20.45, Chiesa parrocchiale Arsego. **Orchestra da camera "Giacomo Facco"** - Musiche di A. Vivaldi, G. Facco, G. P.Telemann. Rassegna "Armonia di Vie". Ingresso libero

Giovedì 14 novembre 2013
- Ore 17, Biblioteca. **Letti per te. Viaggi immaginari dentro le pagine** - Letture, musica e laboratori per bambini 6 - 8 anni.